

La prima edizione (25.novembre. 2007) di Su e giù per le mura è datata domenica 25 novembre 2007. Fu organizzata in poco più di una settimana. Infatti il comune di Grosseto aderì alla giornata ecologica indetta dalla regione Toscana, e per l'occasione contattò Il Team Marathon Bike per allestire una gara podistica. Fu un successo con **246** persone che si cimentarono in una corsa non competitiva (si fa per dire) di 4,500 km. La vittoria andò a **Roberto Bordinò**, davanti a Guerrini Antonio e Andrea Musumeci. Per le donne la spuntò **Barbara Segreto**.

Seconda edizione (22. giugno. 2008), fu caratterizzata dal gran caldo, che mise in grossa difficoltà tutto l'apparato organizzativo. All'ora gli uomini del Marathon Bike non aveva tanta esperienza, e si vide. Alla partenza si presentarono oltre **300** persone tra quelli agonisti che effettuarono 2 giri del percorso, e quelli non competitivi che invece ne fecero uno. Era il 22 giugno, una delle giornate più calde del periodo. Purtroppo si contarono anche delle persone che dovettero ricorrere alle cure dei sanitari, 6-7. Ma per fortuna niente di grave. La vittoria andò nettamente a **Jo Nshimirimana** su Stefano Musardo e Alessio Lachi .Per le donne **Lucia Curielli** ebbe la meglio su Nicoletta Ferretti e Paola Bindi. Alla partenza gli assessori allo sport del Comune e Provincia Paolo Borghi e Giancarlo Farnetani, nonché l'assessore Moreno Canuti. Al Via anche il Comandante Provinciale dei Carabinieri Luigi Cortellessa, che riuscì a portare in piazza Dante alla partenza, oltre 50 carabinieri . Sicuramente ci furono tanti che accorciarono il percorso, vuoi per lo sbaglio del ciclista apripista, vuoi anche per qualche furbetto, che approfittò della situazione. Ma la gente alla fine capì e tutto andò per il verso giusto, ovvero a "Tarallucci e Vino".

Terza edizione (26. aprile. 2009) disputata sul medesimo percorso degli anni precedenti, con due ritocchi importanti per far sì che lo svolgimento della gara, risultasse più fluido. Infatti al termine del primo giro, mentre l'anno prima all'altezza della camera di commercio si girava per via Cairoli per poi immettersi in corso Carducci, fu deciso invece di andare dritto per via Montebello per poi percorrere il secondo e ultimo giro. Altra novità fu quella di tagliare in piazza Esperanto, mentre prima si andava in Piazza De Maria. La grigia ed a tratti piovosa mattinata non fermò **Stefano Musardo** che corse i 9km in 29:12(3'15" al km), precedendo Cristian Fois(29:23) e Andrea Capretti(29:29). Fra le donne la vittoria andò a **Nicoletta Franceschi** dell'Atletica Vinci in 34'19"(3'49"), che a metà gara staccò la triathleta tedesca Christine Grammer(34'48"), terza

Francesca Pini Prato dell'Assi. Alla partenza 276 atleti + 18 quelli che disputarono la non competitiva.

Quarta edizione (10.ottobre. 2010) . *La novità dell'edizione 2011, fu la deviazione sulla pista ciclabile del Cassero, proprio sotto via Amiata, per ritornare nei pressi del portone dell'entrata del Cassero, per poi ripercorrere la salita che porta in via Saffi. Quindi una edizione tutta dentro le mura, con l'esclusione di Piazza De Maria, con il tragitto che toccò via San Martino e Via Dell'Unione. Il chilometraggio rimase sempre intorno a chilometri 8,700, suscettibile di variazioni a secondo di come si tagliano le curve Poco più di 200 atleti,(quelli che tagliarono il traguardo). Incerto sino alla fine l'esito della gara con Federico Meini che concludeva la prova in 28.27, precedendo il compagno di squadra Andrea Capretti di soli 4' secondi e Stefano Musardo di 10' . Quest'ultimo, vincitore della passata edizione, fu comunque protagonista sino alla fine, cedendo solo nelle fasi finali. Quindi la 4^a edizione venne archiviata con la "doppietta" livornese di Meini e Capretti, tra gli uomini. Senza storia invece in campo femminile, la vittoria ottenuta dall'atleta di Siena Marchetti Daniela, che fermò il cronometro dopo 33.30, contro il 34.23 ottenuto da Nicoletta Franceschi. Al terzo posto Francesca Pini Prato, con un rilievo cronometrico di 35.22. Furono 32 le donne che tagliarono il traguardo della gara che era valida anche quale decima prova de "Corri nella Maremma".*

Quinta edizione (13. marzo.2011)

L'anno della del dominio della Costa D'Argento. Infatti i suoi portacolori, Boscarini Jacopo tra gli uomini e Di Benedetto Marika, vinsero le tue gare. Come preannunciato da un po' tutte le televisioni, piovve, poco ma piovve. Al via comunque 175 concorrenti dei 190 iscritti. Come detto la vittoria andò ad un super Boscarini, che dovette comunque rintuzzare nel finale il ritorno di Stefano Musardo e Federico Meini, vincitori delle ultime due edizioni. Boscarini concludeva la sua prova in 28.33, contro il 28.40 e 28.41, rispettivamente conseguiti dagli avversari. In campo femminile, eccoti spuntare Marika Di Benedetto, che alterna negli ultimi anni giornate dove è irresistibile, come appunto avvenuto nella 5^a edizione del Su e Giu' per le Mura, ad altre dove passa in secondo piano. Buono il tempo fatto registrare dalla ragazza del team dell'Argentario, che si aggiudicava la manifestazione con il tempo di 38.15, sulla compagna di squadra Nicoletta Ferretti, che terminava la prova dopo 38.38. Al terzo

posto la fiorentina Elisabetta Caporali, che chiudeva dopo 39.16. Furono 17 le donne che tagliarono il traguardo della gara che era valida anche quale prima prova de "Corri nella Maremma".

Sesta edizione (9 aprile 2012 Pasquetta) Scommessa Vinta! Da un suggerimento della presidentessa Liverani, eccoti fuori la data di Pasquetta. Per ovvie ragioni per non "costringere" i grossetani a partecipare alla gara, la stessa venne tolta dal circuito del Corri Nella Maremma. Per la prima volta non fu dato il "pacco gara" ossessione di noi organizzatori, e il prezzo del biglietto portato ovviamente a 3 euro. I conti tornarono perché finalmente si videro facce nuove come ad esempio il vincitore **Athanase Tuyikeze** che si impose con il tempo di 28.21 per percorrere gli 8.500 (precisi) del Tracciato. Si segnala però che a differenza della vittoria di Boscarini Jacopo il percorso venne accorciato di 200 metri. Al secondo posto il grande Cristian Fois (25.53) e al terzo il marito della Liverani Patrizia Alessio Lachi (29.07). Tra le donne la sorpresa dell'atleta della Lammari Cristina Neri, di Livorno (33.01) che però veniva battuta nettamente dalla nostra **Nicoletta Franceschi**(31.14). Al terzo la brava Antonella Sassi del Fiorino (35.16: Da quella edizione, a meno di sopraggiunti motivi di ordine pubblico, il percorso rimarrà di chilometri 8.500 metri precisissimi, con uno scarto tollerabile di 30-50 metri a seconda di come si tagliano le curve. I partenti? Intorno ai 180!

Settima edizione (15 settembre 2013) Inattaccabile sotto ogni punto di vista l'organizzazione 2013. Veramente tutto liscio come l'olio e venne riprodotta una manifestazione targata Marathon Bike, senza pacco gara. Tutto bene quindi e copia e incolla, con Boscarini – Stankiewicz che si imposero come a Castel del Piano e Arcidosso poche settimane prima. Il tempo fatto registrare dallo Squaletto di Porto Santo Stefano (28,51) non fu un granché, ma infondo l'importante era il risultato e Boscarini iscrisse per la seconda volta il proprio nome sull'albo d'oro. Al secondo posto l'eterno Cristian Fois (28,59). Poi il nostro Michele Checcacci (29.13) che in qualche modo spezzo l'egemonia della Costa d'argento battendo se pur di poco, Gabriele Lubrano. Sarebbe stato un filotto ben difficile da ripetere. Tra le donne la "polacchina" imbattibile da queste parti, timbrò l'ennesimo cartellino per prima con decoroso (33,36) davanti ad Antonella Ottobri (35.55). La Maria Merola completò il podio con il tempo di 36.54). Alla partenza 170 Cristiani, anche qui il pronostico fu azzeccato, perché in Maremma come la giri la giri, il risultato non cambia: fai sempre gli stessi partenti.

Ottava edizione (30 marzo 2014) A poco più di sei mesi dall'ultima "Su e giù per le mura" eccoci di nuovo alla partenza di questa gara che come si è visto in questi anni, non ha una data fissa. Ci si sposta asseconda delle esigenze del Corri Nella Maremma o quant'altro. Ecco finalmente scendere in campo il "Guerriero" all'anagrafe Attilio Niola, contro il vincitore della passata stagione Jacopo squalotto Boscarini. Gara incerta sulla carta che invece si capisce subito che non è così visto che Niola (27.55) "sgretola" subito Boscarini,(28.27) e tutti a casa.E' la prima volta dal 2010 quando vennero apportate le modifiche al percorso, che un'atleta scende sotto i 28. La sorpresa di Matteo Di marzo che stupisce un po' tutti arrivando terzo (28.34). Nel settore femminile ha bissato il successo dell'anno scorso, la "polacchina" all'anagrafe Katarzyna Stankiewicz, al traguardo con il tempo di 33'42", suo anche il traguardo volante. Al secondo posto Angela Donatella Carpino della Mens Sana Siena con 34'31" e terza Claudia Cignoni del Rivellino Piombino con 34'56. L'edizione di quest'anno (212 arrivati e oltre 220 iscritti), sarà ricordata anche per la "Prima Volta" del passaggio al Bastione Maiano,(il chilometraggio non cambia, resta sempre 8.500) ristrutturato qualche mese fa, e per la "Sfida" vinta di portare un gara di MTB sempre sulle mura ma su di un percorso diverso.

Nona edizione (29 marzo 2015) La bella vittoria del coppia Boscarini-Stankiewicz, nella gara che sarà ricordata anche per "Grazia ricevuta" visto che ci fu bisogno anche del bene placido delle Curia Vescovile di Grosseto. Infatti le manifestazioni coincisero con la domenica delle Palme. Per forza di cose fu accorciato a 7 chilometri e 300 metri il percorso, vista l'impossibilità di transitare nei pressi del Cassero. Tornando alla gara di corsa ancora la coppia Boscarini e la nostra Polacchina a fare da patrone con la Katarzyna Stankiewicz che di fatto porta a tre le vittorie consecutive in questa manifestazione. Boscarini chiudeva con il tempo 23'32", seguito dal compagno di squadra Gabriele Lubrano con 24'20"; terzo posto per Stefano Musardo del Team Marathon bike con 24'28". Nel femminile, la Stankiewicz ha tagliato il traguardo con il tempo di 28'40"; secondo posto (fu così anche anno scorso!) per Angela Carpino della Mens Sana Siena con 29'27" e terzo posto per un'altra atleta del Marathon bike, Micaela Brusa, con 31'43. Alla partenza furono 189 ma in realtà furono decisamente di più visto che tanti senza certificato medico partirono fuori gara

Decima edizione (6 novembre 2016)

Grazie alla Contrada di San Donato di Scarlino, si svolse in extremis la decima edizione della “Su e Giù per le Mura. Infatti la manifestazione non era stata programmata, ma grazie alla cospicua donazione di San Donato la stessa si fece e venne cambiato nome in “La Corsa del Donatore di Sangue”. Una vigilia infernale con un tempo che non prometteva niente di buono, invece pochissime gocce caddero sulle nostre teste. Un super Boscarini che per la quarta volta si impose abbastanza facilmente. Il suo crono registrò un 23.46 per percorrere i 7 chilometri e 350 metri quasi certificati (tolleranza 50-80 metri!) Un bravo Gyabbah George giunse secondo (25.26) e l'eterno Cristian Fois subito dietro (25.36). Tra le donne, la senese Carpino Angela, vinse in 28.58, davanti a Marika di Benedetto (30.06) e Antonella Ottobrino (30.25). Tanti birilli sul percorso (120!) e pochissime transenne (8) furono testimoni di un discreto successo con alla partenza nonostante tutto di 142 agonisti e 32 della camminata. La prima volta anche del ristoro self service, che a parte qualcuno frettoloso, andò benissimo.

